



## CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e  
Politiche per l'Area Metropolitana

### **INTERPELLANZA DEL CITTADINO – 202100026 MA CHE SUCCEDERE?! DOV'E' T-RED? INCROCIO LEPANTO/TURATI /BRAMANTE/UNIONE SOVIETICA MISTERI ALLA KAZZINGER LUCI ED OMBRE SUL NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO**

Presentata da: Diego GIACOBBI, il 19/01/2021

Si premette che l'Amministrazione si è data come obiettivo strategico il miglioramento della sicurezza stradale perseguendo un approccio tendente all'obiettivo di azzerare del tutto le vittime degli incidenti stradali.

"Vision Zero" è l'approccio alla base delle azioni da realizzare e si basa sull'assunto che la vita e la salute non sono aspetti che possono essere monetizzati o scambiati con altri "benefici", a differenza di alcuni approcci più convenzionali, per i quali invece si attribuiscono valori monetari alla vita ed alla salute, utilizzati poi per effettuare una valutazione costi-benefici prima di investire denaro nella rete stradale per diminuire il rischio.

Da tale visione è discesa l'adozione con la deliberazione n. mecc. 2019 04391/006 del Piano Operativo della Sicurezza Stradale per il triennio 2019-2021 verso una "Vision Zero" con le relative azioni di comunicazione e formazione.

Tra le strategie d'intervento del piano rientrano le azioni sui sistemi infrastrutturali e di mobilità a massimo rischio attraverso interventi che, in relazione allo stato di conoscenza sui fattori di rischio specifico, modifichino la conformazione stradale o i regimi viabili per la riduzione del rischio. Si collocano in tale ambito i progetti sicurezza e la gestione telematica di tronchi della rete stradale primaria, con l'inserimento di sistemi di monitoraggio e sanzionamento dei comportamenti a rischio.

In relazione più specificamente al contenuto dell'interpellanza nell'ambito del Piano Operativo della Sicurezza Stradale Urbana (POSS), approvato con deliberazione n. mecc. 201904391/06 del 5/11/2019, con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità degli incroci più pericolosi attraverso l'incremento del livello di attenzione ed il rispetto del Codice della Strada da parte di tutti gli utenti, si è deciso di intervenire su alcune intersezioni regolate da semaforo mettendo in funzione un sistema automatico di controllo e sanzionamento delle infrazioni semaforiche ai sensi dell'articolo 201 punto 1 bis e 1 ter del Codice della Strada.

L'art. 201 del Codice della strada, notificazioni delle violazioni, stabilisce al comma 1 bis che, nel caso di attraversamento di un incrocio con il semaforo indicante la luce rossa, la contestazione immediata non è necessaria e agli interessati sono notificati gli estremi della violazione nei termini di cui al comma 1 del medesimo articolo. Il successivo comma 1 ter precisa che qualora il rilevamento avvenga con apparecchiatura debitamente omologata la presenza degli organi di polizia non è necessaria. In tale ambito di intervento sono stati individuati gli incroci più critici su cui attuare nuove politiche di controllo finalizzate alla riduzione degli incidenti, anche attraverso la realizzazione di sistemi automatici che non richiedano la presenza degli organi di polizia.

Attualmente i dispositivi di rilevamento delle infrazioni EnVES EVO MVD 1605 della società Engine sono posizionati sulle seguenti intersezioni:

- Incrocio Regina Margherita / Potenza / Lecce – telecamere posizionate sul viale centrale di corso Potenza ambo le direzioni e sul viale centrale di corso Regina Margherita ambo le direzioni (in servizio dal 2/12/2019)
- Incrocio Vercelli / Novara - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Novara ambo le direzioni (in servizio dal 2/12/2019)
- Incrocio Trapani / Peschiera - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Trapani ambo le direzioni e sul viale centrale di corso Peschiera ambo le direzioni
- Incrocio Lecce / Appio Claudio - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Lecce ambo le direzioni (in servizio dal 9/3/2020)
- Incrocio Pianezza / Nole / Potenza - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Potenza ambo le direzioni (in servizio dal 9/3/2020)
- Incrocio Agnelli / Tazzoli - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Agnelli ambo le direzioni (in servizio dal 9/3/2020)
- Incrocio Giambone / Corsica - telecamere posizionate sul viale centrale di corso Giambone ambo le direzioni (in servizio dal 9/3/2020)

Ulteriori installazioni verranno effettuate nei prossimi mesi sino a raggiungere il numero di intersezioni previste dal progetto di intervento per la riduzione del numero di sinistri sugli incroci scelti tra quelli dove si sono verificati il maggior numero di incidenti nel triennio 2016/18.

In relazione alla richiesta contenuta nell'interpellanza del cittadino si informa che le scelte per il posizionamento degli impianti di rilevazione sono state effettuate di comune accordo tra il Servizio Mobilità ed il Corpo di Polizia Municipale, basandosi sui dati tecnici, geometrici, funzionali, di intensità di traffico e di numero di sinistri rilevati sulle intersezioni candidate.

Stante il budget a disposizione per l'installazione dei sistemi, le scelte sono state guidate dal criterio della massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'investimento, massimizzando altresì il numero di incroci controllati, concentrando l'installazione sui tratti a maggiore traffico e su cui l'esperienza del Corpo di Polizia Municipale evidenziava la maggiore probabilità di effettuazione delle manovre di violazione della segnaletica luminosa e la maggiore gravità dei danni rilevati, come risultanza dell'analisi dei sinistri ivi registrati nel triennio 2016/18.

Sull'intersezione in oggetto, sulla carreggiata centrale del corso Turati sono presenti una serie di elementi tecnici che hanno reso al momento non effettuabile, per ragioni di economicità e complessità tecnica dell'intervento, l'installazione del sostegno del sistema di telecamere presente sugli altri assi dell'intersezione.

Si riassumono in breve gli ostacoli riscontrati in fase progettuale ed esecutiva:

- 1) la linea elettrica tram e relativi sostegni, che pur rendendo piuttosto difficoltosa l'installazione del supporto e delle telecamere, rappresenta un serio problema manutentivo in quanto in caso di guasto, occorre isolare la linea ed effettuare l'intervento di riparazione in orario notturno al fine di evitare interruzioni del servizio sulla linea tram 4 che è linea di forza del trasporto pubblico;
- 2) la fermata GTT n. 1105 Lepanto della linea tram 4 che in presenza del palo di sostegno risulterebbe compromessa nella sua funzionalità in quanto solo parzialmente utilizzabile da parte degli utenti di linea 4;
- 3) gli armadi di servizio presenti sulla banchina di fermata, la cui rete di cavidotti rende di fatto impossibile la realizzazione del basamento del palo di sostegno delle telecamere a meno di non effettuare un totale spostamento dei servizi afferenti e il riposizionamento degli stessi sul controviale di corso Turati;
- 4) l'alberata, con la presenza di un platano monumentale le cui radici potrebbero essere danneggiate dalla realizzazione a breve distanza del basamento del palo di sostegno delle telecamere e la cui chioma potrebbe interferire in modo significativo con il campo visivo delle telecamere stesse;
- 5) la curva e l'incrocio del binario tranviario proveniente da via Barrili che, per le necessarie misure di rispetto da mantenere tra ostacoli in elevazione e sagoma delle vetture tranviarie, limita significativamente la possibilità di arretramento del palo di sostegno telecamere per evitare danni all'apparato radicale dell'alberata.

Per il corretto funzionamento dell'impianto di rilevazione le specifiche richiedono il posizionamento del palo di sostegno delle telecamere ad una distanza di circa 30 m dalla linea d'arresto dell'impianto semaforico. Tale posizione è risultata in palese conflitto con tutti i vincoli sopra elencati e, nonostante sull'impianto semaforico sia stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria in cui si è previsto, oltre all'inserimento delle lanterne a Led anche un riposizionamento dei segnali luminosi in posizione più avanzata, in fase di cantiere la valutazione delle interferenze risultanti sul lato destro del corso Turati ha impedito di procedere con l'installazione del sistema di telecamere.

A seguito dell'attivazione del sistema di controllo delle infrazioni semaforiche sull'incrocio, qualora il Corpo di Polizia Municipale, dopo un adeguato periodo di monitoraggio, rilevasse sull'intersezione problemi di sicurezza stradale dovuti all'effettuazione di violazioni ripetute dei segnali semaforici sull'asse del corso Turati non soggetto a controllo, non si esclude di effettuare un'estensione del sistema di sanzionamento anche a questo tratto, effettuando una progettazione ad hoc dell'intervento che preveda o la realizzazione di una nuova banchina su cui effettuare il posizionamento del sostegno o lo spostamento degli elementi interferenti in altra posizione, consentendo l'installazione di ulteriori telecamere, stante la preliminare disponibilità delle relative e necessarie cospicue risorse finanziarie.